

Mentre Israele è diventato uno stato paria, riconosciuto per i suoi crimini di genocidio, il regime di Tel Aviv ha ulteriormente incrementato i bombardamenti su tutta la Striscia di Gaza – dal nord al sud – e contro i luoghi dove la popolazione gazawi sfollata ha cercato rifugio, scuole comprese

Quds News Network



Genocidio israelo-statunitense a Gaza: 231° giorno. Si amplia l'aggressione contro Rafah: 900.000 persone sfollate con la forza

infopal.it/genocidio-israelo-statunitense-a-gaza-231-giorno-si-amplia-laggressione-contro-rafah-900-000-persone-sfollate-con-la-forza

24 maggio 2024



Una bandiera della Palestina è stata eretta tra le macerie degli edifici distrutti a Khan Yunis.

Gaza-InfoPal. Venerdì, la guerra genocida israeliana sulla Striscia di Gaza, appoggiata dagli Stati Uniti, è entrata nel 231° giorno: gli attacchi aerei e di artiglieria hanno continuato a colpire diverse aree e a massacrare civili, soprattutto nel nord della Striscia di Gaza.

L'esercito di occupazione israeliano ha continuato a bombardare case in diverse aree, nelle ultime 24 ore, tra gli attacchi in corso a Rafah e Jabalya.

Le forze di occupazione israeliane (IOF) continuano la loro invasione di terra di vasti quartieri di Rafah, Jabalya e altre parti del nord di Gaza tra bombardamenti aerei e di artiglieria e orribili massacri.

Aerei da guerra israeliani hanno bombardato una casa disabitata nella zona di Al-Nasr, a nord-est della città di Rafah.

Due cittadini sono stati uccisi in un attacco aereo israeliano a ovest della città di Al-Zawaida, nel centro della Striscia di Gaza.

Le IOF hanno anche preso di mira le ambulanze e gli equipaggi della protezione civile mentre recuperavano feriti e morti dalla casa della famiglia Hamada, nel nord della Striscia di Gaza.

Altre due persone sono state uccise in un altro attacco aereo israeliano sul campo di al-Nuseirat, nel centro della Striscia di Gaza.

Nella mattinata di oggi sono stati lanciati anche nuovi attacchi aerei su Jabalya.

Fonti locali hanno riferito che le IOF sono avanzate verso l'ospedale Kamal Adwan a Beit Lahya e dintorni tra pesanti colpi di arma da fuoco e un assedio rafforzato.

Nel frattempo, gli elicotteri hanno aperto il fuoco nel centro e nel sud della città di Rafah, mentre le navi da guerra israeliane hanno bombardato le coste della città di Al-Zawaida, nel centro della Striscia di Gaza.

L'artiglieria israeliana ha preso di mira il quartiere di Al-Zaytun nella città di Gaza, e Jühr al-Dik e Deir al-Balah nel centro della Striscia.

Droni israeliani hanno aperto il fuoco verso la zona della Moschea Ali, a sud della città di Gaza, mentre nuovi attacchi aerei hanno preso di mira le zone orientali della città di Rafah.

Poco prima di mezzanotte, gli aerei israeliani hanno lanciato diversi attacchi sul campo di Jabalya.

Nel nord di Gaza, almeno cinque persone sono state uccise e altre tre sono rimaste ferite in un attacco aereo israeliano sulla casa della famiglia Al-Hawajri ad Al-Fakhura.

La scorsa notte, un nuovo massacro israeliano è stato compiuto nella città di Gaza dopo che Israele ha bombardato due appartamenti residenziali e una fabbrica di spezie allo svincolo di Shabiyah, uccidendo almeno 5 persone.

Le forze di occupazione israeliane continuano la loro aggressione contro Rafah, a sud della Striscia di Gaza, e sono penetrate più in profondità nella città, in un momento in cui il numero delle persone sfollate con la forza è salito a 900.000 tra sfollati e residenti.

Fonti locali hanno detto: Per il 18° giorno, le forze di occupazione continuano a invadere gran parte di Rafah, indicando che le aree meridionali della città di Rafah, vale a dire il quartiere Brasile, il quartiere Qishta, la Porta Salah al-Din, il Blocco O e Yabna campo, sono

esposti a fuoco intenso, scontri violenti e bombardamenti continui.

Ieri sera, le forze di occupazione sono entrate all'incrocio del ristorante Al-Amawi, alla periferia del campo di Yabna, dove l'area è stata di tanto in tanto testimone di violenti scontri e attacchi di artiglieria e aerei.

I carri armati di occupazione sono arrivati anche nel centro del quartiere di El-Geneina, si è udito il rumore di intensi colpi di arma da fuoco provenienti da elicotteri, mentre un martire è stato ucciso e altri sono rimasti feriti nel prendere di mira un veicolo trainato da animali all'incrocio Ker nel centro. Rafa.

Le forze di occupazione hanno continuato a lanciare raid, bombardare case e sparare proiettili di artiglieria in tutta la città.



Le forze di occupazione israeliane continuano la loro aggressione contro Rafah, nel sud della Striscia di Gaza, e sono penetrate più in profondità nella città, in un momento in cui il numero delle persone sfollate con la forza è salito a 900.000 tra rifugiati e residenti.

Fonti locali hanno affermato che per il 18° giorno, le forze di occupazione continuano a invadere gran parte di Rafah, indicando che le aree meridionali della città, vale a dire il quartiere Brasile, il quartiere Qishta, la Porta Salah al-Din, il Blocco O e il campo Yabna, sono esposti a fuoco intenso, scontri violenti e bombardamenti continui.

Nel frattempo, l'agenzia statunitense per lo sviluppo internazionale ha dichiarato: "Circa 900.000 persone sono state sfollate con la forza dalla città di Rafah, nel sud della Striscia di Gaza, a seguito dell'operazione militare israeliana in corso".

Venerdì, in una dichiarazione, ha spiegato che gli sfollati si sono diretti verso aree che ospitano un gran numero di persone e che soffrono per la mancanza di servizi.

Il 6 di questo mese, le forze di occupazione hanno iniziato un'operazione militare nella città di Rafah, a sud della Striscia di Gaza, e hanno chiesto ai cittadini e agli sfollati di spostarsi nelle zone orientali della città (Al-Shuka, quartieri di Al-Salam, Al -Jeneina e Tabba Zaraa), e poi la loro operazione militare si è estesa fino a colpire altre zone della Striscia, con intensi bombardamenti di artiglieria e missilistici continui, via terra, cielo e mare.

Il 5 maggio, le forze di occupazione hanno chiuso completamente il valico di Kerem Abu Salaam, a sud-est della città di Rafah, e hanno impedito l'ingresso di aiuti umanitari e medici. Il 7, hanno occupato il lato palestinese del confine di Rafah e hanno interrotto il flusso di aiuti verso la Striscia. Entrambi i valichi sono ancora chiusi.



L'Ufficio Stampa del Governo di Gaza ha pubblicato un aggiornamento sulle principali statistiche del genocidio in corso da parte dell'occupazione "israeliana" contro la Striscia di Gaza, giovedì 23 maggio 2024:

- 45.800 tra uccisi e dispersi.
- 10.000 dispersi.
- 35.800 uccisi arrivati negli ospedali.

- 15.239 bambini uccisi.
- 10.093 donne uccise.

- 80.200 feriti.

- Il 71% delle vittime sono bambini e donne.
- 17.000 bambini vivono senza i genitori o senza uno dei due.
- 11.000 feriti devono viaggiare per cure mediche e interventi chirurgici.
- 10.000 malati di cancro rischiano la morte e necessitano di cure.

- 5.000 arresti dalla Striscia di Gaza durante il genocidio.

- 77.000 tonnellate di esplosivi sganciati dall'occupazione su Gaza.

- 33 miliardi di dollari di perdite dirette iniziali a causa del genocidio su Gaza.

(Fonti: Quds Press, Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza; Euro-Med monitor; credits foto e video: Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza e singoli autori).

Per i precedenti aggiornamenti:

<https://www.infopal.it/category/operazione-spade-di-ferro-genocidio-a-gaza/>

<https://www.infopal.it/category/ciclone-al-aqsa/>

<https://www.infopal.it/category/palestina-media-e-geopolitica-approfondimenti-e-analisi/>